



Prefettura di Roma
Ufficio Territoriale del Governo
Area Piacenti Enti Locali

Prot. n. 66861/2006

Roma 30 ottobre 2006

Al Sindaco del Comune di
- ARDEA -

OGGETTO: Comune di Ardea (Rm) – Procedimento ex art 141, comma 1 lett. a) del D.L.vo 267/2000 –

Si fa riferimento alla precorsa corrispondenza relativa all'ipotesi di scioglimento per gravi e persistenti violazioni di legge, prevista dall'art. 141, comma 1, lett. a), e alla preventiva diffida del 2.8.2006, volta ad impegnare codesto Ente a rimuovere specifiche illegittimità rilevate e ad assumere determinazioni e soluzioni idonee per ristabilire la legalità normativa e procedimentale.

Al riguardo, con riferimento alla nota di codesto Ente in data 21.9.2006, con protocollo n. 39907, avente ad oggetto: "Chiarimenti a fronte della nota prot. n. 49617 del 2 agosto 2006" che integra la documentazione precedentemente trasmessa con nota n. 36992 del 25 agosto 2006, si rileva che le iniziative promosse e le attività avviate, nel termine assegnato (30 giorni), non consentono ancora, nonostante il risanamento prospettato, di poter intravedere risultati idonei per ricondurre a completa legalità l'attività amministrativa di codesto Ente.

Pertanto si ritiene che l'Ente debba provvedere alla rimozione degli effetti delle violazioni contestate, tenendo conto anche del fatto che, provvedimenti a carattere sostanziale, sarebbero potuti certamente essere assunti nel tempo accordato e debba indirizzare maggiormente l'attività di controllo e di repressione nei settori in cui sono stati rilevati comportamenti di illegalità e/o di irregolarità, provvedendo non solo a notificare intenti ma soprattutto ad adottare concreti ed incisivi interventi.



Prefettura di Roma
Ufficio Territoriale del Governo
Area Rapporti Enti Locali

In considerazione di quanto sopra si ritiene di dover monitorare la gestione dell'Ente per l'ulteriore periodo di tre mesi, al fine di consentire a codesta amministrazione di ricondurre a legalità l'attività amministrativa gravemente compromessa, come evidenziato dalle risultanze dell'azione ispettiva e rappresentate con la corrispondenza richiamata.

In tale periodo di tempo, codesto Ente dovrà, almeno ogni 30 giorni, fornire notizie sulle iniziative assunte e sull'attività svolta, nonché dei provvedimenti adottati per rimuovere gli effetti delle violazioni contestate e di tutte quelle riscontrate nelle precedenti attività ispettive.

Si resta in attesa di riscontro.

Il Prefetto
(Serra)

